



# settegiorni

newsletter del partito democratico  
del consiglio regionale della lombardia

  
Partito Democratico

numero 258  
14 dicembre 2007

## IN QUESTO NUMERO:

Bilancio: più risorse dal Governo ma la musica non cambia – La dote scolastica, poco di nuovo sotto il sole - Finalmente il fondo per la non autosufficienza – Il Medioevo dei sindacati del Carroccio - La Giunta riorganizza l'Asl Milano con un blitz inaccettabile – Il convegno sulla sicurezza stradale - Luoghi camuni

## APPUNTAMENTI A MILANO

### CAPITALISMO INTELLETTUALE E RIFORMA DELLE PROFESSIONI

#### Seminario della serie Il dialogo per le riforme

associazione pd  
professionisti democratici

In occasione della presentazione  
del libro di **Angelo Deiana**  
"Il capitalismo intellettuale"  
Sperling & Kupfer Editori, 2007

Maria Carla De Cesari  
intervista l'Autore

con la partecipazione di

GIOVANNI BIANCHI  
PIERLUIGI MANTINI  
ANTONIO PANZERI  
FRANCO MIRABELLI  
ALBERTO MATTIOLI

**lunedì 17 dicembre**

ore 16.30

Casa della Cultura  
via Borgogna, 3

### IL PARTITO DEMOCRATICO VERSO LA TERZA REPUBBLICA

con la partecipazione di

WALTER  
VELTRONI  
MASSIMO CACCIARI  
LINDA LANZILLOTTA  
MAURIZIO MARTINA  
FILIPPO PENATI

**mercoledì 19 dicembre**

ore 17.00

Spazio Sironi  
piazza Cavour, 2

## Bilancio: più risorse dal Governo ma la musica non cambia

La protesta degli autotrasportatori, con la conseguente penuria di carburante ai distributori, ha costretto molti lombardi a risparmiare sull'uso dell'auto in favore dei mezzi pubblici. Non c'è modo migliore per mettere in luce le inefficienze del nostro sistema di trasporto pubblico locale, gravato tra l'altro da una decennale sottostima delle risorse stanziata dalla Regione. Assenza che viene incredibilmente confermata nel bilancio regionale per il 2008 - in Aula da martedì prossimo - nonostante la novità dell'ecopass, in vigore a Milano da gennaio, che ha tra i suoi scopi la riduzione del traffico privato quotidiano verso e dentro il capoluogo, in favore del mezzo pubblico.

C'è però una buona notizia: il Governo ha messo in Finanziaria una norma che prevede in favore delle Regioni una compartecipazione all'accisa sul gasolio per autotrazione, che dovrebbe essere destinata proprio a ridare fiato al trasporto pubblico. L'importo è di 500 milioni di euro di risorse aggiuntive, che per la Lombardia valgono 88 milioni. Una cifra abbastanza significativa, anche se certamente non sufficiente a colmare il ritardo accumulato in questi anni. Dopo l'approvazione definitiva in Parlamento chiederemo alla Regione conto dell'utilizzo di quelle risorse.

Sempre in Finanziaria viene anche confermato il maggiore stanziamento di 415 milioni per la sanità lombarda. È dunque grazie al governo Prodi se le casse regionali possono respirare come non hanno mai fatto negli anni del governo Berlusconi. E questo spiega almeno in parte anche la riduzione dei ticket (50 milioni) e la limatura dell'addizionale Irpef (186 milioni), che pure non è pari ai 400 milioni propagandati dal centrodestra come manovra finanziaria del 2008. La strada intrapresa della riduzione dell'Irpef, resa possibile dai maggiori trasferimenti dallo Stato grazie all'azione del governo Prodi, è tuttavia ancora insufficiente. Occorre esentare i redditi almeno fino a 28mila euro, e non fino a 15 mila come ha fatto Formigoni. Ma soprattutto si poteva e si deve agire sull'Irap per dare al nostro territorio e alle imprese un segnale vero. Bisognava sgravare le imprese innovative e quelle con alto tasso occupazionale e tra queste le imprese del trasporto pubblico. E tutto ciò si può finanziare con un intervento sui settori delle rendite finanziarie e immobiliari.

➔ **A MILANO**

**Come sarà, che cosa farà il Partito Democratico? Lo Statuto**

con la partecipazione di  
**Vinicio Peluffo**

**Roberto Zaccaria**

della Commissione nazionale per lo Statuto del Pd

**venerdì 14 dicembre**

ore 21.00  
Sala al 15  
via Bodoni, 15

**LEGNANO**

**Partito Democratico Progetti e aspettative**

con la partecipazione di  
**Giovanni Bianchi**

**e i Costituenti eletti nel territorio**

**venerdì 18 dicembre**

ore 21.00  
Palazzo Leone da Perego  
via Girardelli, 10

➔ **A MONZA**

**SEREGNO**

**Presentazione del libro Formigoning**

con la partecipazione di  
**Giuseppe Civati**

**lunedì 17 dicembre**

ore 21.15  
Sede Pd  
via Umberto I

**LIMBIATE**

**Cosa vi aspettate dal PD?**

con la partecipazione di  
**Giuseppe Civati**

**domenica 16 dicembre**

ore 10.00  
bar Mosaico  
via Trieste

settegiorni **pd**

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

**Direttore responsabile:**

*Giuseppe Benigni*

**Redazione:**

*Giuseppe Civati*

*Alessandra Camellini*

*Elena La Mura*

*Renata Soria*

*Stefano Tessera*

**Vignetta:**

*Lele Corvi*



**La dote scolastica, poco di nuovo sotto il sole**

E' stata presentata come un'innovazione, ma il sospetto che si tratti del "famoso gioco delle tre carte" è forte tra i consiglieri del PD: la cosiddetta dote degli studenti lombardi, presentata con enfasi da Formigoni nei giorni scorsi, sembra infatti contenere ben poche novità rispetto al quadro, normativo e finanziario, attualmente vigente nella nostra Regione. Buono scuola, borse di studio per studenti meritevoli e contributi ai Comuni per l'attuazione del diritto allo studio sono infatti tre voci del bilancio regionale che (per inciso) da tempo non subiscono variazioni significative ma vengono riproposte di anno in anno ed accolte, senza ipotesi di modifica o di emendamento, dal Consiglio regionale. Oltre alla semplificazione burocratica e alla erogazione ex ante dei contributi, la novità dovrebbe infatti essere un incremento nelle risorse messe a disposizione: ma come spiega Giuseppe Civati, il merito deve essere riconosciuto al governo nazionale, che ha traserito 11 milioni di euro aggiuntivi alla Lombardia: "Grazie ai maggiori stanziamenti del Governo Prodi la Regione può

incrementare i contributi per il sostegno allo studio. Ciò che invece preoccupa, è che la Giunta abbia deciso di abrogare di fatto una legge, quella sul diritto allo studio, sostituendola con sole quattro righe di modifica della recente legge sul sistema di istruzione e formazione professionale. Un approccio incomprensibile e che non lascia presupporre nulla di positivo". E a proposito della notizia data dallo stesso Formigoni, che ha detto di aver chiamato il Ministro Fioroni per comporre la questione apertasi con il ricorso da parte del Governo contro la legge regionale su istruzione e formazione professionale, Carlo Spreafico ha chiosato: "Mi fa piacere apprendere che Regione Lombardia ha deciso di abbandonare sulla questione dell'istruzione la linea di contrapposizione costituzionale con il Governo che noi del gruppo del PD abbiamo sempre sostenuto essere inutile, controproducente e dannosa per gli interessi del sistema scolastico lombardo, per le famiglie e per gli studenti. Spero - ha concluso il consigliere - non si tratti di una mossa propagandistica, ma di un atteggiamento politico seriamente impegnato a trovare soluzioni a problemi aperti".



**Finalmente il fondo per la non autosufficienza!**

In Lombardia sarà finalmente costituito un fondo destinato a sostenere le spese di cura dei non autosufficienti. È una delle novità introdotte su iniziativa del Partito Democratico nella nuova disciplina di governo del welfare regionale, approvata giovedì scorso in commissione sanità e assistenza. "Da anni sosteniamo la necessità di costituire un fondo per aiutare le famiglie che hanno in carico persone non autosufficienti - spiega la consigliera Ardemia Oriani -. Un fondo per garantire l'assistenza domiciliare, per integrare la retta della RSA, per contribuire alle spese di assistenza in generale. Riteniamo importante per i cittadini aver ottenuto questo risultato, perché l'assistenza ad un familiare in condizioni di grave disagio è oggi un forte fattore di impoverimento per chi si trova in questa situazione. Un'esigenza, la loro, che deve essere affrontata globalmente". Sempre su iniziativa del PD, è stato inserito nella legge il principio dell'esigibilità del diritto di assistenza, che però è messo a rischio dalla mancanza di risorse e di strumenti adeguati. "Non è stata invece accolta -

aggiunge Oriani - la semplificazione dell'accesso ai servizi sociali e sanitari tramite l'istituzione dello sportello unitario, né il fondo per i piccoli comuni, che con le risorse a disposizione spesso non sono in grado di rispondere ai bisogni sociali dei loro cittadini, né tanto meno la richiesta di introduzione del redditometro (Isee)". Questi sono alcuni dei motivi per cui il PD in commissione ha votato contro il progetto di legge. Come spiega inoltre Maria Grazia Fabrizio, "noi avremmo preferito un'impostazione che valorizzasse l'accesso al servizio per le persone in qualunque situazione si trovino e con un coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, dagli enti locali al terzo settore, che nella visione della proposta della Giunta sono ancora troppo deboli rispetto al ruolo troppo forte che ha la Regione attraverso le Asl. Il concetto che noi vorremo valorizzare è quello delle reti, che devono organizzarsi tra di loro, evitando che sia il cittadino a dover cercare in maniera frammentaria le risposte. L'impostazione generale - conclude Fabrizio - è ancora lontana da quella che vorremmo noi, quindi ci riserviamo ulteriori interventi emendativi a gennaio, in Aula consiliare".

## IL MEDIOEVO DI SINDACI DEL CARROCCIO

**La Giunta riorganizza l'Asl Milano con un blitz inaccettabile**

Con quello che l'opposizione non esita a definire "un blitz inaccettabile" la Giunta regionale ha deciso di riorganizzare i confini delle ASL della provincia di Milano ignorando del tutto le richieste e le proposte dei sindaci, dei cittadini e della Provincia di Milano. In ballo c'è il destino dei sei importanti comuni: Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Cusano Milanino, Cormano e Bresso, per un totale di 350mila abitanti. Questi ultimi, all'atto della costituzione dell'Asl di Monza e Brianza, e del conseguente riassetto dell'ASL Milano 3, a cui oggi appartengono, vengono inglobati nell'ASL città di Milano (Sesto, Cinisello e Cologno) e nell'ASL Milano 1 (Bresso, Cormano e Cusano). È stata totalmente ignorata la volontà delle amministrazioni e di 10mila cittadini firmatari di un appello, che avevano chiesto alla Giunta un confronto sul merito, con la proposta di costituire un'ASL apposita per un territorio omogeneo ed integrato e dal bacino d'utenza consistente. Il tutto avviene attraverso un emendamento della Giunta al collegato alla Finanziaria regionale, che sarà discusso in Aula la prossima settimana a partire da martedì. Il PD promette battaglia.

"Martedì prossimo, in aula consiliare – avvisano Sara Valmaggia e Giuseppe Civati, eletti rispettivamente a Sesto e a Monza - ci opporremo con forza a questo blitz inaccettabile. Non c'è alcun motivo – spiegano - perché la Giunta forzi la mano su un provvedimento che potrebbe benissimo essere discusso con l'iter normale, passando dalla commissione Sanità e con le necessarie audizioni dei sindaci, dei cittadini, delle associazioni e degli addetti ai lavori. Portare grandi comuni come questi in ASL esistenti e diverse significa mettere a rischio di smembramento servizi collaudati e togliere autonomia alle aziende ospedaliere esistenti, per operare aggregazioni improvvisate e discutibili. La scelta per noi più oculata rimane la costituzione in via sperimentale di un'ASL autonoma per i sei comuni, ma la decisione della Giunta di saltare a piè pari il confronto non può essere accettata. Annunciamo fin d'ora – concludono i consiglieri - che proporranno un emendamento soppressivo e, nel frattempo, chiediamo alla Giunta e in particolare all'assessore Bresciani di ripensarci".

**PROGRAMMA DELLA SETTIMANA****LUNEDÌ 17 DICEMBRE 2007****COMMISSIONE STATUTO**

- Riunione del gruppo di lavoro

**MARTEDÌ 18, MERCOLEDÌ 19, GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2007****CONSIGLIO REGIONALE**

- Bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno 2008
- PdI sulle disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale
- PdI sulla legge finanziaria 2008
- PdI sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico

Nei giorni della visita del **Dalai Lama**, leader internazionale delle campagne non-violente in difesa dei diritti delle minoranze e degli oppressi, e nel periodo in cui si sta per arrivare alla definizione dello **Statuto** della Regione (in una fase perciò costituente), ci tocca assistere all'ultima iniziativa istituzionale, se così si può definire, della Lega Nord.

Come non vogliamo che ci si faccia giustizia da soli in uno Stato di diritto, così riteniamo grave la decisione dei **43 sindaci** della provincia di **Bergamo** di recepire sia l'**ordinanza di Cittadella** (che prevede la residenza solo a chi dimostra di avere un reddito di almeno 5mila euro), sia la **circolare di Caravaggio**, che autorizza le nozze con stranieri solo se questi si trovano in possesso di un permesso di soggiorno.

Lo stesso hanno fatto i **17 borgomastri** leghisti della provincia di **Varese**, quelli di **Como** e quelli della **Brianza** (non poteva mancare). Altri **precedenti** recenti sono stati la decisione del sindaco del Comune di **Drezzo**, in provincia di Como, di vietare il burqa, per non parlare dell'iniziativa del Comune di **Morazzone** e poi di quello di **Tradate** che avevano introdotto un assegno per i nuovi nati, escludendo però dal beneficio le famiglie extracomunitarie. A sentir loro, per difendere la cultura occidentale. Degna di citazione anche la taglia sui clandestini destinata ai vigili del Comune di **Adro**.

A livello legislativo, invece, rimane insuperata **la legge sui phone center** della Regione Lombardia, decisamente punitiva nei confronti degli operatori e palesemente discriminatoria, come da noi sostenuto in più occasioni e come rilevato più volte dal Tar, che ha sottolineato i numerosi tratti d'incostituzionalità che si incontrano nell'articolato. Siamo di fronte ad una grave involuzione rispetto al tema dei diritti di cittadinanza, rispetto cioè ai diritti fondamentali universalmente riconosciuti, alla Costituzione e, ovviamente, alla legislazione nazionale. Ormai siamo all'**ordinanza-che-fa-testo-e-che-fa-legge**, che si richiama con evidenza ad uno schema medievale nel senso deteriore, in cui ciascuno decide per sé, senza alcun riferimento alla norma. Una norma postcostituzionale che cambia superato un cavalcavia o attraversata una roggia, a seconda del colore dell'amministrazione comunale.

Altro che universalità dei diritti. Dopo la rassegna dei maiali anti-moschea, **sono le stesse istituzioni ad essere piegate all'ideologia della discriminazione**, in modo invasivo e, dal punto di vista formale, alquanto pedestre: intervenire sui diritti di cittadinanza non è, purtroppo, come fare una rotonda o approvare un piano di lottizzazione.

Credo che il Partito democratico debba prendere duramente posizione contro simili iniziative, richiamando tutti al senso delle istituzioni e al rispetto dei diritti di cittadinanza. Le istituzioni devono essere il luogo della concertazione e non del conflitto e della sua esasperazione.

Giuseppe Civati

## IL CONVEGNO

### SICUREZZA STRADALE: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, INTERVENTI SOCIOSANITARI E INFRASTRUTTURALI

La Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di incidenti stradali all'anno (44.548, dati ACI 2005), il più alto numero di morti (790) e di feriti (56.842) e guida una classifica che non vede l'Italia tra i Paesi più consapevoli e virtuosi.

Il numero degli incidenti in Italia è infatti del 13% più alto rispetto alla media europea, e la posizione del nostro Paese è in continua discesa, passato dal quinto al nono posto di questa sgradevole classifica tra il 1995 e il 2005, mentre nel 2007 potrebbe essere addirittura al 14°. Significa che gli altri Paesi hanno fatto di più per comprendere e per contrastare questo fenomeno, che ha costi sociali e sanitari altissimi.

Il Partito Democratico ritiene decisivo che la Lombardia si faccia carico del problema e propone l'approvazione di una legge che affronti in modo sistematico e continuativo il tema della sicurezza stradale. Punti focali della legge sono l'informazione e l'educazione stradale (tra cui l'organizzazione della **settimana della sicurezza stradale**) con campagne mirate, in particolare rivolte ai genitori per la sicurezza dei minori a bordo dei veicoli, verso i giovani per l'utilizzo corretto del casco e, in generale, per l'educazione stradale rivolta ai giovani in età da patente.

Ancora, la messa in sicurezza delle strade di ogni ordine e grado, l'introduzione di una **carta di guida** che riporti la *storia stradale* personale di ogni lombardo alla guida di un veicolo e l'istituzione di penalizzazioni regionali per chi si è reso responsabile di gravi incidenti. Le politiche, secondo la proposta del PD, dovranno essere implementate grazie a un'**Agenzia regionale di prevenzione per la sicurezza stradale**, mentre un

**Osservatorio** si incaricherà di monitorare i dati e una **Consulta** regionale costituirà il tavolo di confronto tra la politica, gli operatori e le associazioni impegnate per la sicurezza stradale.

Della proposta di legge e della necessità che il Consiglio regionale lombardo si faccia carico di una grave emergenza, come quella degli incidenti stradali, si è parlato al convegno che si è tenuto in Consiglio regionale, al quale hanno partecipato, tra gli altri, i consiglieri regionali del PD Giuseppe **Benigni**,

Giuseppe **Civati**, Maria Grazia **Fabrizio**, Ardemia **Oriani**, il presidente dell'Associazione "Vittime della strada" Pina Cassaniti **Mastrojeni**, Marcello **Raimondi**, coordinatore del Gruppo regionale di lavoro intercommissioni sicurezza stradale, Sergio **Miragoli**, dirigente della Direzione generale Polizia Locale Prevenzione e Protezione Civile Polizia locale e sicurezza urbana della Regione Lombardia, Serena **Barbieri**, dell'Unità operativa di Psicologia dell'Ospedale San Carlo di Milano, Osvaldo **Chiara**, primario di Pronto Soccorso del Niguarda, Gian Paolo **Colicchio**, direttore regionale Inail Lombardia, Renzo **Colucci**, dell'Associazione Sicurstrada, Giancarlo **Fontana**, direttore del 118 di Milano, Bruno **Gandini** dello Studio Urbafor di Torino.

La proposta di legge del PD sarà presto discussa all'interno del Gruppo regionale di lavoro intercommissioni sicurezza stradale, affinché diventi patrimonio comune e possa dar vita a un piano sistematico e continuativo per affrontare, senza strumentalizzazioni e con grande responsabilità, un tema che nella nostra regione ha costi sociali elevatissimi.

"Si fa l'errore - ha spiegato Giuseppe Benigni - di pensare che gli incidenti stradali siano soltanto frutto della fatalità, invece molti di essi possono essere evitati e prevenuti. Nella proposta del PD si mette in luce proprio l'aspetto dell'educazione e della prevenzione che sono fondamentali.

"Un punto che mi sta molto a cuore - ha sottolineato Giuseppe Civati - è la redazione di un protocollo che definisca norme e criteri a tutela della sicurezza per la realizzazione di ogni nuova infrastruttura. Occorre fare uno sforzo per dare sistematicità agli interventi e per costruire un coordinamento tra tutti gli enti e gli operatori interessati, creando una occasione annuale di confronto sull'efficacia delle politiche messe in atto".

### Il pluralismo di uno solo

La Giunta regionale ha approvato qualche giorno fa un progetto di legge dedicato al sistema lombardo dell'informazione: nel testo si parla soprattutto di televisione, con un fugace (e, per quanto mi riguarda, per nulla esaustivo) riferimento all'estensione della banda larga sul territorio regionale (uno dei temi a cui sono più affezionato, fin dai tempi del 'doppino di Briosco'). Si tratta di una legge con la quale la Giunta intende normare un settore in cui da sempre spadroneggia, a cominciare dai servizi informativi del Tgr per finire con gli spazi televisivi acquistati presso le emittenti private. Formigoni vuole una legge-quadro nella quale, rispetto al quadro normativo nazionale, scompaiono letteralmente le funzioni di controllo, di garanzia e di vigilanza da parte dell'istituzione naturalmente deputata ad assumerle. Mi riferisco ovviamente al Consiglio regionale, che nella legge è citato una volta soltanto quale destinatario del piano annuale di comunicazione predisposto e approvato dalla Giunta, senza che sia contemplata la possibilità che questo piano sia modificato. Lo stesso vale per gli enti locali, perfettamente esclusi dalla programmazione e dalla valutazione del 'sistema': gli unici attori protagonisti sono la Giunta e il Corecom. Ci pare troppo poco. Di questa legge parleremo ancora e seguiremo il dibattito che si svilupperà sull'argomento: possiamo dire fin d'ora, però, che le condizioni di partenza ci preoccupano e che, se è vero che è importante avere un servizio televisivo regionale più vicino al territorio e più 'rappresentativo', crediamo che il pluralismo sia un valore che, per definizione, non possa essere assicurato da uno solo, in solitudine, oltretutto, e dalla sua cameretta al trentesimo piano.

### I parchi e la Parca (ennesima puntata)

Qualche settimana fa siamo riusciti a portare la maggioranza allo stralcio della norma urbanistica che penalizzava i parchi, attribuendo alla Regione una funzione di arbitro nelle controversie tra parchi e comuni. Una sorta di commissariamento regionale che ci sembrava togliere qualsiasi potere di interdizione e di valutazione degli interventi da parte dei parchi. Ora ci toccherà rimetterci al lavoro: sì, perché la Giunta regionale ha finalmente licenziato il progetto di legge che ridefinisce la normativa che riguarda direttamente i parchi e le aree protette che da mesi l'assessore Pagnoncelli 'minacciava' di presentare. Un progetto di legge che conferma i cattivi pensieri del dibattito precedente, dal momento che è completamente improntato all'ormai tradizionale turbo-centralismo della Regione, a danno di qualsiasi cosa si muova al di sotto. Il progetto di legge riduce a zero il ruolo del Consiglio nella programmazione e nella pianificazione regionale (attribuendo tutti i poteri alla Giunta), stabilisce che il direttore di un parco sia di indicazione regionale (della Giunta, ovviamente) e ridimensiona il ruolo dei consigli di amministrazione dei parchi a organismi di pura rappresentanza. Una vera rivoluzione, non c'è dubbio, in senso negativo, che anziché intervenire sulle criticità della gestione di un patrimonio comune così importante, non fa nient'altro che dare più potere - discrezionale, quando non arbitrario - all'esecutivo. Come accade ormai in tutte le branche dell'amministrazione regionale. Inutile dire che ci opporremo strenuamente, nella speranza che, ancora una volta, qualcuno della maggioranza ci voglia ascoltare. E che qualche consigliere, è proprio il caso di dirlo, sia parco.

<http://www.civati.splinder.com>

## Finanziamenti

**new**

### PROGETTI INTEGRATI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI (D.D.G. 15368/2007)

**Finalità:** concessione di cofinanziamento degli interventi dei Progetti Integrati dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici.

**Beneficiari:** soggetti pubblici partecipanti al Sistema turistico (autonomie locali e funzionali, altri soggetti pubblici che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio in ambito turistico); soggetti privati partecipanti o aderenti al sistema turistico (imprese del settore turistico in forma singola o associata, Associazioni imprenditoriali, Consorzi tra imprese, Associazioni pro loco).

**Scadenza:** a sportello a flusso continuo fino al **31 maggio 2008**

### FINANZIAMENTI PER NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI (L.R. 22/06)

**Finalità:** favorire ed incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato per attività che hanno sede legale ed operativa in Regione Lombardia.

**Beneficiari:** neoimprese formate per 2/3 da giovani, donne, soggetti svantaggiati; ditte individuali e imprese familiari del settore manifatturiero, dei servizi alle imprese ed alle persone; spin-off universitari (costituiti da universitari o con la partecipazione di università); incubatori di impresa; nuove associazioni professionali operanti in settori tecnico scientifici; nuove imprese operanti nel settore dei servizi di cura per l'infanzia.

**Scadenza:** a sportello (solo attraverso modalità informatica: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>)

*Le imprese devono essere iscritte al Registro delle imprese da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda*

### FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ

**Finalità:** Il fondo è istituito allo scopo di sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione, al trasferimento tecnologico ed allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale.

**Beneficiari:** imprese, singole o associate, anche di nuova costituzione operanti nel settore manifatturiero.

**Scadenza:** a sportello (solo attraverso modalità informatica)

### CONTRIBUTI PER OPERE E IMPIANTI INERENTI STRUTTURE CON FINALITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE (DDG 12452)

**Finalità:** promuovere e sostenere iniziative a favore delle parrocchie destinate alla realizzazione di nuove strutture a servizio dell'attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici; migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture esistenti tramite ristrutturazione, recupero, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma degli impianti.

**Beneficiari:** parrocchie.

**Scadenza:** **31 gennaio 2008**

### CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO E SOCIO-ASSISTENZIALE (DDG 12449)

**Finalità:** Sostenere iniziative per: realizzare o riqualificare le unità di offerta del sistema socio-assistenziale; riqualificare e/o adeguare agli standard regionali le unità di offerta socio-sanitarie. (non sono ammesse nuove realizzazioni di RSA o RSD).

**Beneficiari:** soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro, cooperative sociali e Aziende Speciali che prestino servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

**Presentazione domande:** a partire dal **31 gennaio 2008**

*(l'ordine di presentazione delle domande determinerà la priorità per la valutazione sull'ammissibilità al contributo)*

### BUONO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2007-2008 (DGR 8/5621)

**Beneficiari:** famiglie di studenti frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado statali e non, paritarie, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Reddito ISEE 2006 familiare inferiore a 46.597,62 euro.

**Finalità:** rimborso di spese scolastiche relative a tasse, rette, iscrizione, funzionamento, contributi (anche volontari) sostenute dalle famiglie per la partecipazione alle attività curriculari. Sono ammesse anche le spese direttamente a carico delle famiglie per personale insegnante di sostegno per alunni portatori di handicap.

**Presentazione domande:** dal **12 novembre 2007**

### BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AGLI ENTI PUBBLICI LOMBARDI (D.D.G. 9707/07)

**Finalità:** incentivazione alla mobilità ecosostenibile attraverso introduzione di: veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli a bassa efficienza, modelli diversificati per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto.

**Beneficiari:** Comuni, unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, A.S.L., A.O.

**Scadenza:** le domande si possono presentare dal **1 ottobre 2007 fino al 25 gennaio 2008**

### CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE O LA TRASFORMAZIONE DI VEICOLI INQUINANTI (DGR 8/5288)

**Finalità:** contributi a fondo perduto ai **privati cittadini** a basso reddito per incentivare la sostituzione dei mezzi più inquinanti con veicoli a minor impatto ambientale o la loro trasformazione, mediante l'installazione di impianto a metano /gpl o l'installazione di un dispositivo antiparticolato.

**Beneficiari:** persone fisiche con reddito ISEE uguale o inferiore a 18.000 Euro che risiedono in comuni ad alta criticità ambientale

**Interventi finanziabili:** acquisto di una autovettura di classe "Euro 3" o superiore con contestuale rottamazione della propria auto "euro 0" benzina o diesel oppure "euro 1" diesel. (contributo di **3.000 euro** per auto nuova o usata elettrica o ibrida o con alimentazione esclusivamente a gpl o a metano o bifuel; contributo di **2.000 euro** per auto usata, con alimentazione bifuel con impianto installato successivamente alla data di prima immatricolazione o auto nuova o usata, con alimentazione a benzina).

**Scadenza:** fino ad esaurimento fondi **presso tutti gli sportelli Automobile Club (AC)** delle Province della Lombardia. (info 02/7745246 lun-ven dalle ore 9.00 alle 12.00)

### CARTA SCONTO METANO /GPL

**Finalità:** incentivare la diffusione del metano e del GPL tramite la concessione di uno sconto sul prezzo alla pompa di distribuzione carburanti

**Beneficiari:** persone fisiche residenti in Lombardia intestatarie o titolari del diritto reale di godimento di veicoli, impiegati per uso personale, alimentati a metano, GPL o bifuel.

**Modalità:** il codice per usufruire dello sconto viene rilasciato presso le Sedi Territoriali della Regione Lombardia

## Finanziamenti

### VOUCHER FORMATIVO 2007

*Voucher* destinato alla copertura delle spese per la frequenza di corsi di formazione presenti all'interno dei Cataloghi regionali, utili per aggiornare le competenze e mantenersi competitivi sul mercato del lavoro.

**Beneficiari:** Lavoratori e lavoratrici occupati presso datori di lavoro pubblici e privati, lavoratori in stato di CIGO o CIGS.

**Scadenza:** dal 09 ottobre 2007 fino ad esaurimento delle risorse e comunque **non oltre il 29 aprile 2008**

### CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO (D.D.U.O. 10896/07)

**Finalità:** Contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo destinati alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva attraverso la ristrutturazione di impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti.

**Beneficiari:** Enti pubblici, federazioni sportive nazionali, società e associazioni praticanti attività sportiva senza fini di lucro, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, parrocchie ed enti ecclesiastici.

**Scadenza:** **28 febbraio 2008**

info tel. 840000001 o [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it)

### INTERVENTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE COOPERATIVE

**Finalità:** intervento economico a favore delle cooperative di nuova costituzione per sostenere le spese di primo impianto e di sviluppo progettuale. Tali interventi devono essere rivolti, in particolare, alle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per progetti e programmi di particolare valore sociale.

**Beneficiari:** imprese cooperative di nuova costituzione e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, costituite fino a 12 mesi prima della presentazione della domanda. Si considerano inoltre cooperative di nuova costituzione quelle costituite da lavoratori di aziende in crisi che intendono proseguire nell'attività imprenditoriale.

**Scadenza:** **fino ad esaurimento delle risorse**

*La domanda va presentata on-line*

### EMERGENZE OCCUPAZIONALI LEGGE 236/93 - ANNO 2007

**Finalità:** finanziare progetti formativi, destinati a iscritti nelle liste di mobilità o collocati in CIGS, riconducibili alle due seguenti tipologie di progetto.

1. interventi in connessione a piani di assunzione programmati - intestati su crisi aziendali con chiusura/dismissione di unità produttive;
2. Interventi aziendali o interaziendali in situazioni di emergenza occupazionale

**Beneficiari:** soggetti singoli o raggruppati in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) titolari di sedi operative accreditate.

**Scadenza:** **a sportello fino ad esaurimento risorse**

### FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

**Finalità:** finanziamenti alle coop, alle coop sociali e ai consorzi di coop.

**Spese ammissibili:** programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

**Beneficiari:** imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente.

**Scadenza:** **a sportello (domanda on line)**

### L.R. 36/88 - INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

**Finalità:** contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture turistico ricettive.

**Beneficiari:** PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi.

**Scadenza:** **a sportello**

### CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL METANO (DGR VIII/4512)

**Finalità:** estensione e consolidamento sul territorio lombardo della rete di distribuzione del rifornimento ad uso pubblico di metano per autotrazione.

**Beneficiari:** enti pubblici o società a partecipazione pubblica, anche in forma associata con imprese pubbliche e private e consorzi di servizio per la realizzazione di impianti di erogazione di metano ad uso pubblico; imprese commerciali (sez. G - cod. 50.5.).

**Scadenza:** **esaurimento fondi**

### CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

**Finalità:** acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

**Beneficiari:** enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito [www.cestec.it](http://www.cestec.it)* - **Scadenza:** **esaurimento fondi.**

### CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

**Beneficiari:** cittadini residenti in Lombardia.

*Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.*

**Scadenza:** **a sportello fino ad esaurimento fondi.**

### PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

**Finalità:** sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli. Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

**Beneficiari:** nuclei con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia, reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. (*modulo di richiesta c/o Comune di Residenza, Sedi territoriali Regione o [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)*)

**Scadenza:** **a sportello**

[WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT](http://WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT)

[WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP](http://WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP)